

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: QUESTIONE C.A.R.A. CONFERIMENTO INCARICO AVV. CONTIERI PER PROPOSIZIONE APPELLO AL CONSIGLIO DI STATO AVVERSO LA SENTENZA DEL TAR LAZIO, SEZIONE STACCATA DI LATINA N. 534/2019.

Regolarmente convocata per oggi ventisei del mese di Novembre dell'anno duemiladiciannove alle ore 10:00 sono presenti i seguenti componenti la Giunta Comunale:

<i>MAGNAFICO FERNANDO</i>	<i>SINDACO – PRESIDENTE</i>
<i>MARROCCO SEVERINO</i>	<i>VICE SINDACO</i>
<i>MARROCCO EMILIA</i>	<i>ASSESSORE</i>
<i>DE FILIPPIS ALESSANDRA</i>	<i>ASSESSORE</i>
<i>PANNOZZO GIULIO</i>	<i>ASSESSORE</i>

Presente	Assente
SI	
SI	
	SI
	SI
SI	

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Maria Pia Fiore;

Essendo legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza il **Sindaco Fernando Magnafico** che dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Si allontana dall'aula perché interessato all'argomento **l'Assessore** _____

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- con Sentenza del TAR Lazio, Sezione staccata di Latina, n. 74/2016, si ordinava al Comune di Lenola, in forza del principio di responsabilità sussidiaria dei Comuni consorziati rispetto ai debiti del C.A.R.A., di provvedere al pagamento della somma di € 1.1176,76, quale quota parte della somma complessiva di € 103.831,54 dovuta dal Consorzio degli Acquedotti Riuniti degli Aurunci nei confronti dei sig.ri Massimo e Roberta De Blasis, eredi di Vittorio De Blasis;
- con Deliberazione di G.C. n. 28/2017, il Comune di Lenola autorizzava il Sindaco pro tempore a presentare opposizione di terzo avverso la sentenza n. 74/2019, conferendo contestualmente incarico di difesa e rappresentanza degli interessi dell'Ente all'Avv. Alfredo Contieri, con studio in Napoli alla Via R. De Cesare, 7;
- con sentenza n. 534/2019 il TAR Lazio, Sezione Staccata di Latina, nel giudizio R.G.N. 459/2019 respingeva l'opposizione di terzo proposta avverso la sentenza del TAR Latina n. 74/2016.

CONSIDERATO che risulta opportuno proporre appello avverso la suddetta sentenza al fine di tutelare gli interessi dell'Ente.

PRESO ATTO che il procedimento di cui trattasi, tenuto conto delle problematiche di ordine giuridico-tecnico, richiede un'assistenza legale specialistica al fine di tutelare l'azione amministrativa e che non sussiste nell'organico dell'Ente un ufficio dell'avvocatura.

RILEVATO che l'art. 17 del D.Lgs. n. 50/2016 statuisce che sono esclusi dall'ambito di applicazione oggettiva del Codice dei Contratti Pubblici i servizi legali elencati alla lettera d) del medesimo articolo, tra i quali rientrano gli incarichi di patrocinio legale conferiti in relazione ad una specifica e già esistente lite (art. 17, comma 1, lett. d), n. 1).

RILEVATO che ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 50/2016, applicabile anche ai contratti esclusi, l'affidamento dei relativi contratti pubblici avviene nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica.

ATTESO che si ritiene ammesso, ai sensi dell'art. 36, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, l'affidamento diretto degli incarichi di patrocinio legale sotto la soglia di € 40.000,00.

VISTO il parere del Consiglio di Stato n. 2017 del 3 agosto 2018 che ha ritenuto che l'incarico di patrocinio legale, conferito ad hoc, costituisce un contratto d'opera professionale, consistendo nella trattazione della singola controversia o questione ed è pertanto sottoposto al regime di cui all'art. 17, comma 1, lett. d) del Codice dei Contratti Pubblici (contratti esclusi).

VISTE le Linee Guida ANAC n. 12/2018, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 907 del 24 ottobre 2018, secondo cui l'affidamento diretto a un professionista determinato di uno o più servizi legali è possibile, nel rispetto dei principi recati dall'art. 4 del Codice dei contratti pubblici, solo in presenza di specifiche ragioni logico motivazionali ed, in particolare, che l'affidamento diretto risponde ai principi di efficienza ed efficacia e, quindi, al migliore soddisfacimento dell'interesse pubblico nei casi di consequenzialità tra incarichi (come in occasione dei diversi gradi di giudizio) o di complementarità con altri incarichi attinenti alla medesima materia oggetto del servizio legale in affidamento.

RILEVATO che risulta necessario procedere a tutelare gli interessi del Comune, anche in considerazione dell'urgenza di provvedere.

CONSIDERATO che l'Avv. Alfredo Contieri ha patrocinato il precedente grado di giudizio, maturando così un'approfondita conoscenza della materia oggetto del procedimento giudiziario di cui trattasi e che, pertanto, risulta necessario garantire una consequenzialità tra incarichi e, soprattutto, coerenza e unicità nella linea difensiva.

VISTA la nota prot. 8267 del 25/11/2019 con la quale l'Avv. Contieri comunicava che i compensi spettanti per il patrocinio in favore del Comune di Lenola davanti al Consiglio di Stato ammontano a complessivi € 1.000,00.

DATO ATTO che i compensi indicati nella nota prot. 8267/2019 risultano coerenti, anzi inferiori, a quelli previsti dal D.M. 55/2014 e ss.mm.ii..

RITENUTO, pertanto, di procedere al conferimento dell'incarico legale per la rappresentanza del Comune di Lenola allo stesso legale cui è stato conferito l'incarico nel precedente grado di giudizio, al fine di ottenere l'accoglimento delle ragioni dell'Ente.

RITENUTI altresì, per le ragioni esposte in precedenza, congrui gli importi richiesti.

DATO ATTO che il controllo di regolarità amministrativa e contabile di cui agli articoli 49 e 147/bis del D.Lgs. n. 267/2000, è esercitato con la sottoscrizione del presente atto e dei pareri e visti che lo compongono.

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000 e lo Statuto Comunale.

A voti unanimi,

DELIBERA

- di autorizzare il Sindaco a proporre appello al Consiglio di Stato avverso la sentenza n. 534/2019, emessa dal TAR Lazio, Sezione staccata di Latina, nel giudizio R.G.N. 459/2017;
- di conferire, per i motivi di cui in premessa, l'incarico di difesa e rappresentanza processuale del Comune di Lenola all'Avv. Alfredo Contieri, con studio in Napoli alla Via R. De Cesare Battisti n. 7;
- di demandare al Responsabile del servizio l'adozione degli atti consequenziali e conseguenti.

LA GIUNTA COMUNALE

Con separata votazione ad esito unanime

DELIBERA

di dichiarare l'immediata eseguibilità dell'atto ex art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Letto e approvato

IL SINDACO

F.to FERNANDO MAGNAFICO

IL SEGRETARIO CAPO

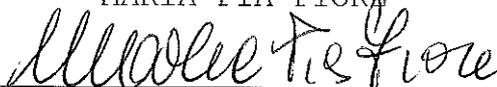
F.to MARIA PIA FIORE

Per copia conforme ad uso amministrativo

Lì, 26 Novembre 2019

IL SEGRETARIO CAPO

MARIA PIA FIORE



Maria Pia Fiore

Si certifica che la presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio n. 884 del Comune il **28 NOV. 2019** resterà per 15 giorni consecutivi.

Lì, **28 NOV. 2019**

IL SEGRETARIO CAPO

F.to MARIA PIA FIORE

Esecutiva ai sensi dell'art. 134 D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000

Lì, 26 Novembre 2019

IL SEGRETARIO CAPO

F.to MARIA PIA FIORE

Si esprime parere di regolarità tecnica ex art. 49 D.Lgs. 267/2000:

Lì, 26 Novembre 2019

IL RESPONSABILE

F.to SARA CUOMO

Si esprime parere di regolarità contabile ex art. 49 D.Lgs. 267/2000:

Lì 26 Novembre 2019

IL RESPONSABILE

F.to ASSUNTA ROSATO

Si esprime parere di conformità ex art. 97 D.Lgs. 267/2000

Lì,

IL RESPONSABILE